



## *Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*

*Dipartimento per la programmazione e gestione delle risorse umane, finanziarie e strumentali*

*Direzione Generale per interventi in materia di edilizia scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per l'istruzione e per l'innovazione digitale*

### IL DIRETTORE GENERALE

VISTA la legge 13 luglio 2015, n. 107, recante riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti (di seguito, legge n. 107 del 2015) e, in particolare, l'articolo 1, comma 153, che prevede di favorire la costruzione di scuole innovative dal punto di vista architettonico, impiantistico, tecnologico, dell'efficienza energetica e della sicurezza strutturale e antisismica, caratterizzate dalla presenza di nuovi ambienti di apprendimento e dall'apertura al territorio;

VISTO inoltre l'articolo 1, comma 158, della citata legge n. 107 del 2015, che prevede che per la realizzazione delle scuole innovative, è utilizzata quota parte delle risorse di cui all'articolo 18, comma 8, del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 98, pari a euro 300 milioni nel triennio 2015-2017;

CONSIDERATO che il medesimo articolo 1, comma 153, della citata legge n. 107 del 2015 prevede che con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, da adottare d'intesa con la Struttura di missione per il coordinamento e impulso nell'attuazione di interventi di riqualificazione dell'edilizia scolastica istituita con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 27 maggio 2014 presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri entro trenta giorni dalla data di entrata in vigore della legge stessa, sono ripartite tra le Regioni le risorse pari a 300 milioni di euro e sono definiti i criteri per l'acquisizione da parte delle stesse Regioni delle manifestazioni di interesse degli enti locali proprietari delle aree oggetto di intervento e interessati alla costruzione di una scuola innovativa;

VISTO altresì, l'articolo 1, comma 155, della citata legge n. 107 del 2015, con il quale si dispone che il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca con proprio decreto sentita la conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano indice specifico concorso con procedura aperta anche mediante procedure telematiche avente ad oggetto proposte progettuali relative agli interventi individuati dalle regioni ai sensi del comma 154 della medesima legge nel limite delle risorse assegnate dal comma 158 della medesima legge e comunque nel numero di almeno uno per Regione;

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture";



## *Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*

*Dipartimento per la programmazione e gestione delle risorse umane, finanziarie e strumentali*

*Direzione Generale per interventi in materia di edilizia scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per l'istruzione e per l'innovazione digitale*

- VISTO il decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 98, recante disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia, e in particolare l'articolo 18, comma 8, con il quale erano stati destinati fino a 100 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2014 al 2016 a un piano di edilizia scolastica, nell'ambito degli investimenti immobiliari dell'INAIL previsti dal piano di impiego dei fondi disponibili di cui all'articolo 65 della legge 30 aprile 1969, n. 153;
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 11 febbraio 2014, n. 98, recante regolamento di organizzazione del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca e, in particolare, l'articolo 7;
- VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 26 settembre 2014, n. 753, che individua gli Uffici di livello dirigenziale non generale dell'Amministrazione centrale del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca e, in particolare, l'allegato 4 del citato decreto;
- VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207, recante regolamento di esecuzione e attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006 n. 163;
- VISTA la legge 27 dicembre 2006, n. 296, recante disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2007);
- VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 7 agosto 2015, n. 593, di intesa con la Struttura di missione per il coordinamento e impulso nell'attuazione di interventi di riqualificazione dell'edilizia scolastica, con il quale sono state ripartite le risorse disponibili tra le Regioni e sono stati definiti i criteri generali per l'acquisizione da parte delle Regioni delle manifestazioni di interesse degli enti locali;
- VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 3 novembre 2015, n. 860, con il quale si è proceduto all'indizione del concorso di idee per la realizzazione delle scuole innovative;
- CONSIDERATO che, a seguito della successiva istruttoria condotta dalla scrivente Amministrazione e in esecuzione di quanto stabilito nel predetto n. 860 del 2015, con decreto del direttore della Direzione generale per interventi in materia di edilizia scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per l'istruzione e per l'innovazione digitale 10 maggio 2015, n. 168, è stato approvato lo schema di avviso per il concorso di idee per la realizzazione di n. 52 scuole innovative e individuato il responsabile del procedimento nella dott.ssa Paola Iandolo, Dirigente Ufficio III della citata Direzione generale;
- DATO ATTO che in data 8 giugno 2016 l'Avvocatura Generale dello Stato notificava al Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca un ricorso al Tribunale amministrativo





## *Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*

*Dipartimento per la programmazione e gestione delle risorse umane, finanziarie e strumentali*

*Direzione Generale per interventi in materia di edilizia scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per l'istruzione e per l'innovazione digitale*

regionale del Lazio (di seguito TAR Lazio) proposto dalla Provincia di Lecce per ottenere tra l'altro l'annullamento, previa sospensione di inefficacia, del bando di concorso di idee per la realizzazione di una scuola innovativa, nella sola parte in cui individua il Comune di Bari quale unica area della Regione Puglia, escludendo la Provincia di Lecce;

CONSIDERATO che in data 2 agosto 2016 il TAR Lazio ha emesso ordinanza n. 4538, con la quale ha accolto l'istanza cautelare formulata dalla Provincia di Lecce disponendo, altresì, che l'Amministrazione interessata procedesse alla relativa esecuzione;

CONSIDERATO che la quota spettante alla Regione Puglia sulla base del sopracitato decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca n. 593 del 2015 è pari ad € 21.633.515,52;

CONSIDERATO che l'attuale importo proposto dal Comune di Bari, come rimodulato a seguito di apposita comunicazione della Regione Puglia, sommato a quello della Provincia di Lecce non consentirebbe l'ammissione di entrambe le aree al concorso per insufficienza di risorse disponibili per la citata regione;

DATO ATTO altresì, che il TAR nelle motivazioni contenute nell'ordinanza ha precisato che la variazione del costo del progetto da parte del Comune di Bari ha influito sulla posizione degli altri concorrenti in graduatoria regionale e ha di fatto leso la parità di trattamento e la *par condicio* tra i concorrenti stessi;

CONSIDERATO quindi, alla luce dell'istanza cautelare formulata dalla Provincia di Lecce e sulla base di quanto stabilito dall'ordinanza del TAR, che l'esecuzione dell'ordinanza debba sostanzarsi nella sospensione della procedura del concorso di idee per la sola area relativa al Comune di Bari, tenendo conto del limite finanziario a disposizione della Regione Puglia;

CONSIDERATO che il ricorso è relativo alle sole aree individuate con specifica procedura della Regione Puglia e che, invece, non sono state oggetto di contestazione le altre 51 aree a livello nazionale, individuate ugualmente dalle rispettive e competenti Regioni;

RITENUTO quindi, possibile, nell'ambito del bando di concorso di idee, sospendere la procedura selettiva con riferimento alla sola area del Comune di Bari e rinviare l'indizione del concorso di idee con riferimento alla Regione Puglia a successivo momento, una volta definita, nel merito, la vicenda giudiziaria;

CONSIDERATO che il concorso di idee prevede una scadenza fissata alla data del 5 agosto 2016 per la pubblicazione dei quesiti posti da soggetti interessati alla procedura e una scadenza fissata alla data del 30 agosto 2016 per la presentazione delle proposte ideative da parte dei partecipanti alla procedura;



## *Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*

*Dipartimento per la programmazione e gestione delle risorse umane, finanziarie e strumentali*

*Direzione Generale per interventi in materia di edilizia scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per l'istruzione e per l'innovazione digitale*

DATO ATTO altresì, che entro il termine del 29 luglio 2016, previsto quale scadenza del bando per la presentazione delle richieste di chiarimento sono pervenuti oltre 900 quesiti;

CONSIDERATO che molti enti locali non hanno ancora risposto ai quesiti tecnici inoltrati da parte del Responsabile del Procedimento;

RITENUTO quindi, necessario prorogare i termini contenuti nell'avviso pubblico, al fine, da una parte, di consentire ai partecipanti di ricevere in tempo utile le risposte ai quesiti formulati e, dall'altra parte, di permettere a coloro che avevano intenzione di partecipare al concorso di idee per l'area del Comune di Bari, sulla quale incombe l'obbligo di sospensione, di avere gli stessi tempi minimi prescritti dalla legge per la presentazione di una proposta ideativa su eventuale altra area;

RITENUTO che tali termini debbano essere congrui nel rispetto delle disposizioni di cui all'articolo 156 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50;

RITENUTO sulla base di quanto previsto dagli articoli 72, 73 e 216 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, che la rettifica del bando e i nuovi termini debbano essere pubblicati sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea, nonché sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana e su due quotidiani a maggiore diffusione nazionale e provinciale;

DATO ATTO che al fine di consentire la predetta pubblicazione è necessario procedere all'affidamento del servizio a società specializzata;

CONSIDERATO che il valore di tale servizio risulta essere inferiore a € 40.000,00;

DATO ATTO che l'articolo 36, comma 2, del decreto legislativo n. 50 del 2016 prevede che l'affidamento dei servizi di importo inferiore a € 40.000,00 possano essere affidati direttamente;

CONSIDERATO che l'articolo 1, comma 450, della legge n. 296 del 2006 prevede che le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative e delle istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 1.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al d.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207;

DATO ATTO che l'importo per l'esecuzione di tale servizio risulta superiore a € 1.000,00, per cui è necessario procedere al relativo acquisto tramite MEPA;





## *Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*

*Dipartimento per la programmazione e gestione delle risorse umane, finanziarie e strumentali*

*Direzione Generale per interventi in materia di edilizia scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per l'istruzione e per l'innovazione digitale*

CONSIDERATO quindi, necessario procedere direttamente all'acquisto dei medesimi servizi ricorrendo al mercato elettronico della pubblica amministrazione, previa consultazione di almeno 5 operatori economici;

CONSIDERATO che, al fine di procedere alla proroga dei termini e alla sospensione della procedura selettiva della sola area del Comune di Bari, è stato predisposto da parte del Responsabile del Procedimento apposito schema di avviso di rettifica e proroga nonché gli schemi di avviso ed estratto da dover pubblicare sulla GUUE, sulla GURI e sui due quotidiani;

RITENUTO quindi, alla luce delle motivazioni sopra esposte, di dover procedere alla proroga dei termini relativi al bando del concorso di idee per la realizzazione di scuole innovative nei termini di cui all'allegato avviso sospendendo la partecipazione al concorso di idee per la sola area del Comune di Bari;

RITENUTO di dover approvare gli allegati schemi di avvisi, anche per estratto, predisposti dal Responsabile del procedimento;

RITENUTO altresì, di demandare al Responsabile del Procedimento di compiere ogni utile atto per consentire l'affidamento nei termini di cui al presente decreto del servizio di pubblicazione nonché la pubblicazione dell'avviso di rettifica e proroga sulla GUUE ma anche sui siti informatici previsti dalla normativa vigente;

RITENUTO infine, in considerazione dell'obbligo normativo di pubblicazione, che le spese necessarie alla pubblicizzazione degli atti in questione siano strumentali alla procedura del concorso di idee per la progettazione delle scuole e possano, quindi, trovare copertura sul cap. 7108 "*Spese per la progettazione e realizzazione di scuole*";

### DECRETA

#### Articolo 1

*(Approvazione schema di avviso di rettifica e proroga)*

1. Sono approvati gli allegati schemi di avviso di rettifica e proroga, nonché gli avvisi per estratto relativi al concorso di idee per la realizzazione di #scuole innovative, allegati al presente decreto (Allegato 1).
2. E' disposta la pubblicazione dell'allegato bando per estratto sulla GUUE, sulla GURI, su due quotidiani a maggiore diffusione nazionale e provinciale nonché sui siti informatici secondo quanto previsto dagli articoli 72,73 e 216 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50.



## *Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*

*Dipartimento per la programmazione e gestione delle risorse umane, finanziarie e strumentali*

*Direzione Generale per interventi in materia di edilizia scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per l'istruzione e per l'innovazione digitale*

### Articolo 2

*(Individuazione della società di pubblicazione)*

1. E' demandato al Responsabile del procedimento, dott.ssa Paola Iandolo – Dirigente dell'Ufficio III della Direzione generale per interventi in materia di edilizia scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per l'istruzione e per l'innovazione digitale di procedere all'individuazione di un operatore economico che possa curare la pubblicazione degli atti mediante selezione tra almeno cinque operatori economici ricorrendo al mercato elettronico della pubblica amministrazione sulla base di quanto disposto dall'articolo 36, comma 2, del decreto legislativo n. 50 del 2016, nonché dell'articolo 1, comma 450, della legge n. 296 del 2006.
2. Le risorse necessarie all'affidamento del predetto servizio sono poste a carico del cap. 7108 "Spese per la progettazione e realizzazione di scuole".

IL DIRETTORE GENERALE

*Simona Montesarchio*

*Simontesarchio*